

ASSESSORATO TRASPORTI,
RETI INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI,
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E AGENDA DIGITALE

L' ASSESSORE

tipo anno numero
Reg. / /
del

Alla Consigliera Manuela Rontini
Al Consigliere Mirco Bagnari

Al Presidente dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia-Romagna
Simonetta Saliera

Al Presidente della Giunta Regionale
Stefano Bonaccini

Oggetto: Risposta a interrogazione scritta n. 361

Relativamente a quanto richiesto nell'interrogazione citata in oggetto, si precisa quanto segue.

Le azioni di contrasto al divario digitale nel territorio dell'Emilia-Romagna sono definite nell'ambito del Piano Telematico che rappresenta l'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna.

LepidaSpA è lo strumento operativo che attua le strategie regionali, concertate con gli Enti Locali nell'ambito del Comitato Permanente di Coordinamento ed Indirizzo, previsto dalla LR 11/2004, realizzando le diverse iniziative dell'Agenda Digitale in stretto coordinamento con la Regione e con tutti gli Enti del territorio.

Vale la pena ricordare che l'Agenda Digitale Europea ha fissato gli obiettivi della banda larga per il 2013 con un accesso ad Internet di almeno 2Mbps per il 100% della popolazione e quelli della banda ultralarga per il 2020 con 30Mbps disponibile per il 100% della popolazione e 100Mbps utilizzato dal 50% della popolazione, il tutto rispettando il concetto della neutralità tecnologica.

Si evidenzia che l'obiettivo della disponibilità della banda larga per il 100% della popolazione è stato già raggiunto in Emilia-Romagna grazie ad un insieme di iniziative già realizzate e definite sulla base di un monitoraggio costante della disponibilità dei servizi di accesso ad Internet a banda larga sull'intero territorio regionale. I risultati hanno permesso di garantire la disponibilità dell'accesso su rete fissa per oltre il 91% della popolazione, percentuale che raggiunge circa il 98% della

popolazione considerando anche l'accesso radio e quindi circa il 2% della popolazione con accesso satellitare.

Sono in corso di completamento ulteriori importanti iniziative per incrementare la disponibilità dei servizi di accesso a banda larga terrestri ed in particolare: è in fase di completamento la realizzazione di 16 tratte in fibra ottica con fondi FEASR 2007-2013 che saranno messe a disposizione degli operatori per l'erogazione di servizi a banda larga e ultra larga nel territorio. Prosegue inoltre la realizzazione della Dorsale Sud Radio, opera pubblica della Regione, che permette la messa a disposizione degli operatori di banda Internet e/o di trasporto per erogare i servizi sulle zone montane della Regione. Entrambi questi interventi, finanziati con investimenti della Regione, fanno parte delle azioni previste nell'“Accordo di programma per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Emilia-Romagna”, stipulato tra Regione e Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) a febbraio 2013. Il medesimo Accordo prevede ulteriori investimenti, a carico del MISE, per la banda larga, il tutto in stretto coordinamento operativo tra Infratel Italia SpA e LepidaSpA come soggetti attuatori per conto rispettivamente del Ministero e della Regione. Sono stati, infatti, avviati i lavori per la realizzazione delle infrastrutture in fibra ottica (cosiddetto intervento A) e anche le attività di attivazione dei servizi a banda larga in neutralità tecnologica (cosiddetto intervento B) nelle zone a divario digitale dell'Emilia-Romagna definite bianche dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), ovvero nelle aree dove è stata verificata, da parte del MISE, l'assenza di servizi di connettività a banda larga e di piani di copertura degli Operatori di telecomunicazioni nel medio periodo. Tutte le iniziative summenzionate saranno completate nel 2015 contribuendo ad incrementare la disponibilità dei servizi a banda larga terrestri sul territorio regionale.

Si tratta principalmente di azioni di infrastrutturazione telematica del territorio per agevolare ed incentivare la disponibilità dei servizi ai cittadini e alle imprese che dovranno essere erogati da Operatori di Telecomunicazioni. Tutte le azioni della Regione e di LepidaSpA vengono svolte nel rispetto delle normative e dei vincoli derivanti in particolare dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche e dal regime di aiuti di stato.

Oltre alla realizzazione degli interventi infrastrutturali, LepidaSpA opera su mandato di Regione al servizio di tutti gli operatori che agiscono sul territorio in zone a fallimento di mercato, in ottica tecnologicamente neutrale, mediante manifestazioni pubbliche mirate al massimo sfruttamento delle infrastrutture pubbliche esistenti, fornendo: siti per collocazione, infrastrutture per posa, Fibre, banda internet, trasporto banda, backup, interconnessione ai principali nodi Internet mondiali. LepidaSpA non fornisce direttamente connettività a cittadini

presso le proprie abitazioni o a imprese presso le proprie sedi. In tale ottica, LepidaSpA ha stipulato accordi con tutti gli Operatori nazionali e locali (oltre 30) operanti sul territorio regionale fornendo i servizi summenzionati.

Infine specifiche azioni sono dedicate alle aree produttive. L'Art 15 della LR 14/2014 prevede un ruolo esplicito di LepidaSpA nell'abilitazione dell'erogazione di servizi a banda ultralarga nelle aree produttive con problematiche di Digital Divide rispetto agli obiettivi europei, su mandato degli Enti locali e di concerto con le Associazioni di categoria, Camere di Commercio e con gli operatori TLC che insistono sul territorio e le Imprese che esprimono domanda. Si tratta di realizzazione di infrastrutture in fibre ottiche sfruttando ogni infrastruttura pubblica esistente messa a disposizione dagli Enti, mettendole poi a disposizione degli operatori TLC.

Relativamente in particolare ai territori della provincia di Ravenna segnalati dagli interroganti, si fa presente che sono in corso iniziative, finanziate nell'ambito dei fondi DUP, di realizzazione di infrastrutture sia in fibra ottica che radio, da parte di LepidaSpA, sulla base di progetti definiti insieme agli Enti interessati, coerenti con la strategia regionale, allo scopo di risolvere situazioni puntuali. Tali infrastrutture abilitanti saranno anch'esse messe a disposizione degli Operatori per l'erogazione di servizi a banda larga e ultra larga terrestri.

Infine, va ricordato che la Regione è impegnata nel perfezionamento di una strategia in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati per il 2020, in coerenza con la strategia italiana per la banda ultralarga, che garantisca la disponibilità dei servizi a banda ultralarga per tutto il territorio regionale scongiurando il verificarsi di un nuovo divario digitale. A tale fine sono stati previsti circa 75 Milioni di Euro nell'ambito del FESR e del FEASR 2014-2020.


Raffaele Donini

